

COMUNICATO STAMPA

Corsico, 30/11/2010

The Nielsen Company, azienda leader mondiale di Ricerche e Consulenza di Mercato, nell'ottica di una drastica razionalizzazione dei costi ha ridotto in Italia, in pochi anni, i suoi dipendenti da oltre 1000 a circa 400.

L'ultima Procedura di Mobilità, chiusasi il 20 giugno scorso, porterà a fine Cassa Integrazione (in scadenza 31.12.2010), al licenziamento totale di 20 lavoratori (14 attualmente in CIGs e 6 già licenziati a giugno 2010).

E' di questi giorni la notizia che il Governo - data la drammatica situazione di crisi esistente nel Paese - prorogherà la possibilità di ricorrere alla CIG in deroga per le Aziende, come Nielsen, che non possono usufruire di ammortizzatori sociali.

Questa decisione offre ai lavoratori di Nielsen, che stanno per perdere la propria occupazione, una speranza concreta.

Infatti, nonostante il perdurare della crisi, le previsioni di chiusura del bilancio di The Nielsen Company Europa saranno positive sul 2010 surclassando anche le positività di quello mondiale .

Inoltre l'impegno economico sostenuto dall'azienda per la CIGs è veramente limitato (4,5% dell'integrazione salariale corrisposta ai lavoratori con la CIGs.

Esempio: su un corrispettivo di CIGs che varia da 800 a 1000 €, l'azienda è impattata per un importo che oscilla tra i 36 e i 45 € !!!).

In aggiunta Nielsen, a differenza di molte altre aziende italiane, non interviene con ulteriore integrazione alla CIGs fino al raggiungimento dell'importo dello stipendio dei suoi dipendenti cassaintegrati.

Per questi motivi la RSU aziendale si aspetta, e ha chiesto con determinazione, un gesto concreto e significativo dal Management italiano, ovvero l'adesione a questa proroga della CIGs per i 16 lavoratori coinvolti, possibilità peraltro prevista nell'accordo firmato dalle parti all'atto della chiusura della suddetta Mobilità.

Al momento l'Azienda sta valutando questa accorata richiesta avanzata da RSU e OOSS.

Quindi tenuto conto della suddetta situazione di bilancio favorevole e dell'esiguità del costo della proroga del periodo di Cassa Integrazione, i lavoratori Nielsen confidano in una risposta positiva, soprattutto per i benefici che ne deriverebbero per quei dipendenti che altrimenti si troverebbero senza lavoro con l'inizio del nuovo anno.

E' la richiesta, ripetiamo accorata, di non guardare solo al profitto ma anche alla sorte di quelle persone (e delle loro famiglie) che, con il loro quotidiano impegno e la loro professionalità, hanno permesso a The Nielsen Company di raggiungere il proprio successo.

R.S.U. Nielsen Italy